

Aggressione politicamente corretta: pugni, sputi e calci: 'sei un fascista, devi morire' Logico no?

Inviato da Marista Urru
venerdì 29 aprile 2011

Comitato pro Lettieri distrutto. Che senso ha? Dove è il pensiero politico?

Napoli, succede a Napoli: una aggressione in puro stile sfasciocomunista al candidato di centro destra (pdl), da parte di giovani della sinistra del progresso e della civiltà , e leggo che poco prima c'era stata una lotta fra giovani di opposta fazione all'Università, botte ed accoltellamenti, pare da ambedue le parti, e che ragazze del pdl che facevano propaganda in bici sono state assalite, vecchio copione, vecchie provocazioni, soliti tentativo di buttarla in caciara, come si dice.

Chi sa che hanno nel cervello, se un cervello lo hanno. Certo la politica, anche quella poca che evanescente si aggirava per l'italia è sparita, co sta mania sfasciocomunista di delegittimare l'avversario, chi sa quale adulto del pirla li forgia così sti piccoli teppisti, violenti e cattivi, incapaci di contraddittorio, di parlare, comunicare.

La polizia ha dovuto fare riparare Lettieri, l'agredito, in Chiesa, roba da tempi bui! E sono i giovani dei centri sociali, come il 21 Aprile a Padova, quando han spaccato la testa ad un altro del pdl e lo hanno mandato all'Ospedale.

E a Marista tornano i ricordi di gioventù quando se non portavi un giornale di sinistra in tasca, era meglio che lo nascondevi, quando dovevi stare attento a non vestire troppo classico se no "ce buscavi", e prima di un esame dovevi informarti delle idee politiche dell'istituto che se non le conoscevi o come me non ti interessavi di politica, venivi trattato come un pedalino da vecchi professori illustri che parevano diventati assai più esaltati dei giovani e stralunati oltre che spaventatissimi assistenti,(dicevano in facoltà che temevano per la pensione, io non ci credevo, poi ebbi la prova provata, era vero, poteva capitare anche qualche dispettuccio del genere, che ti rovinava la vita, non era regola, ma capitava, eccome!) e quanti di quegli assistenti se ne sono andati per lidi meno imbarazzanti, paesi più liberi , meno avvilenti, senza dover sottostare a prepotenze e soprusi di ogni tipo, e chi c'era sa a che clima alludo.

Cominciò così' anche allora, botte, sputi, calci,

offese solo perchè non eri sul carro giusto e non essere su nessun carro, non ti salvava, anzi era pure peggio! Ci risiamo a quanto pare, ad azione reazione di altri ragazzotti, altri centri sociali.. forse è quello che si vuole. Robaccia vecchia e muffa, sporca e scema , come chi se la è pensata.